

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali		
CAPO DIPARTIMENTO			
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	Dr. Diasco Filippo		
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	Dott.ssa Carella Daniela (Interim)		

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
45	12/09/2016	52	6	0	0

Oggetto:

Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo - LEADER.

Procedure per l'ammissibilita' del sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale.(Allegato).

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- il PSR della Campania 2014-2020, in applicazione del Capo II del Reg. (UE) n. 1303/13 ha previsto la misura 19 Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- con Reg.(UE)1303/13 è stato stabilito che le Strategie di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo sono selezionate da un Comitato istituito a tale scopo dall'Autorità di Gestione (AdG);
- il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con DPGR n. 243 del 30.11.2015, nella seduta del 14 dicembre 2015 e successiva procedura scritta del 26 febbraio 2016 ha emesso parere, su tutti i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) 1305/13;
- con DRD n.15 del 04.05.2016 è stato approvato il documento "Criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014/2020" che riporta per ciascuna tipologia di intervento del programma i criteri di selezione delle operazioni, ex art.49 Reg. (UE) 1305/13;
- con DRD n.19 del 20 maggio 2016 e s.m.i sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 19 e adottati i bandi per l'ammissione al Sostegno Preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale";
- con DRD n.37 del 28.07.2016 e con D.R.D. n.43 del 07.09.2016 è stato nominato il Comitato di Selezione per l'ammissibilità del supporto preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale della misura 19 "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo LEADER";

CONSIDERATO che:

- a) ai fini della corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Campania (PSR) e data la complessità e la specificità delle modalità attuative della Misura 19 "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - LEADER" occorrono appositi manuali di procedure;
- è necessario definire per il Comitato di Selezione le procedure istruttorie per l'ammissibilità del sostegno preparatorio e per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale della misura 19 "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - LEADER";

VISTO il documento "Procedure per l'ammissibilità al Sostegno Preparatorio e per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale", che consta di 63 (sessantatre) pagine, elaborato dai responsabili della misura 19 incardinati nella UOD 06 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che il documento "Procedure per l'ammissibilità al Sostegno Preparatorio e per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale" risponda alle esigenze dell'Amministrazione ai fini di una corretta attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Campania (PSR) della Misura 19 - Sviluppo Locale di Tipo partecipativo - LEADER e che i contenuti dello stesso sono coerenti con le prescrizioni dei Regolamenti Comunitari e dei



Giunta Regionale della Campania

dispositivi ad oggi emanati dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA) e che pertanto sia meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che:

- a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 di istituzione della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR:
- b. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di approvare il documento "Procedure per l'ammissibilità al Sostegno Preparatorio e per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale", che consta di 63 (sessantatre) pagine, elaborato dai responsabili della misura 19 incardinati nella UOD 06 e allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
- 3. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali:
 - AGEA, Organismo Pagatore;
 - UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
 - Segretario del Comitato di Selezione della misura 19;
 - Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
 - UDCP 400101 Ufficio STAFF del Capo di Gabinetto e BURC;
 - UDCP 400303 Ufficio Affari Generali Atti sottoposti a registrazione e contratti -URP.

DIASCO











REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA 19 SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO -

PROCEDURE PER L'AMMISSIBILITA' AL SOSTEGNO PREPARATORIO E PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

LEADER











Sommario

PREMESSA	2
Cap. 1 – IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SOGGETTO ATTUATORE	3
Cap. 2 – PROCEDURA PER L'AMMISSIBILITA' AL SOSTEGNO PREPARATORIO (SOTTOMISURA 19.1)5
2.1 – Ricezione delle istanze di finanziamento, assegnazione e istruttoria di ricevibilita'	6
2.2 – Istruttoria di ammissibilita' a valutazione, valutazione, pubblicazione della graduatoria u regionale definitiva	
2.3 – Riesame	11
Cap. 3 – PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SV LOCALE	
3.1 – Ricezione delle istanze di finanziamento, assegnazione e istruttoria di ricevibilita'	14
3.2 – Istruttoria di ammissibilita' a valutazione, valutazione, pubblicazione della graduatoria u regionale definitiva	
3.3 – Riesame	
ALLEGATI	21











PREMESSA

Il presente Manuale definisce e illustra:

- le procedure per l'ammissibilità al sostegno preparatorio nell'ambito della sottomisura 19.1;
- le procedure per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4.

Il manuale, pertanto, integra il quadro regolamentare delineato con le Disposizioni generali per l'attuazione della Misura 19 (*Disp. Gen. M19*), di cui alla DDR n. 19 del 20/05/2016.

Ciascuna procedura viene illustrata attraverso l'ausilio di specifici diagrammi di flusso, esplicitando tutti i passaggi procedurali che vanno dalla ricezione delle istanze all'eventuale selezione delle stesse; vengono altresì specificate le modalità di comunicazione ai soggetti interessati circa l'eventuale esito sfavorevole delle fasi istruttorie, nonché il flusso di processo relativo alla presentazione e gestione di eventuali richieste di riesame a fronte di eventuali preavvisi di diniego propedeutici all'adozione di un provvedimento negativo.

Ciascun flusso illustra, inoltre, la ripartizione delle diverse funzioni rilevanti tra i soggetti istituzionali coinvolti nel processo.

Il Manuale riporta in allegato i format dei seguenti strumenti di verifica e controllo afferenti ai processi di istruttoria e valutazione per il sostegno preparatorio e per la selezione dei GAL e delle SSL:

- All. 1: Sostegno preparatorio Format di Verbale di ricevibilità ;
- All. 2: Sostegno preparatorio Format di Verbale di ammissibilità;
- All. 3: Sostegno preparatorio Format di Verbale di valutazione;
- All. 4: Sostegno preparatorio Format di Scheda di valutazione;
- All. 5: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di ricevibilità;
- All. 6: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di ammissibilità;
- All. 7: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di valutazione;
- All. 8: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Scheda di valutazione.









Cap. 1 – IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Nel presente capitolo si illustra il modello organizzativo adottato per l'implementazione delle procedure di ammissibilità al sostegno preparatorio e alla selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle Strategie di Sviluppo Locale nell'ambito della Misura 19.

La UOD 06 (Tutela, valorizzazione del territorio rurale. Irrigazione e infrastrutture rurali. Consorzi di bonifica in agricoltura) è il soggetto attuatore cui è attribuita la responsabilità per la gestione della Misura 19.

In base a quanto previsto nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 e delle richiamate Disposizioni per l'attuazione della Misura 19, la responsabilità e la competenza per la procedura relativa al sostegno preparatorio e per la procedura di selezione dei GAL e delle SSL viene attribuita ad un comitato di selezione, istituito con provvedimento dell'Autorità di Gestione e rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione della SSL.

Inoltre, la responsabilità per le attività di controllo amministrativo circa le veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà, nell'ambito della procedura istruttoria delle istanze, viene attribuita al Gruppo di lavoro Controlli, individuata nell'ambito della D.G. nel rispetto del principio di autonomia e indipendenza delle funzioni gestionali da quelle di sorveglianza e controllo.

In ragione dei processi di istruttoria e valutazione previsti per la selezione dei GAL e delle SSL, è possibile definire il seguente funzionigramma:

SOGGETT	.0	FUNZIONE
PREPOST		FUNZIONE
FILEFOST	<u> </u>	
Direzione		Acquisisce le istanze pervenute dai richiedenti e ne attesta la ricezione.
Generale		Trasmette le istanze e la relativa documentazione al Comitato di Selezione
Comitato	di	Acquisisce le istanze protocollate e la relativa documentazione.
Selezione		Effettua l'istruttoria di ricevibilità delle istanze, ne registra gli esiti negli appositi verbali.
		• Trasmette, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, le istanze ricevibili alla al gruppo di lavoro controlli.
		• Trasmette le istanze non ricevibili, insieme ai relativi verbali, al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
		·
		• Effettua l'istruttoria di ammissibilità a valutazione delle istanze ricevibili, acquisendo anche i risultati dei controlli amministrativi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive,
		e ne registra gli esiti negli appositi verbali.
		• Predispone l'Elenco delle istanze non ammissibili a valutazione e lo trasmette al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
		Effettua la valutazione delle istanze ritenute ammissibili a valutazione e ne registra gli esiti negli appositi verbali e nelle allegate Schede di valutazione.
		Predispone l'Elenco delle istanze valutate, con i relativi punteggi, e lo trasmette al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
		Acquisisce le istanze di riesame, esamina e valuta nel merito le controdeduzioni
		trasmesse e registra gli esiti del riesame in apposito verbale.
		Trasmette le istanze riesaminate con esito negativo, insieme ai relativi verbali, al
		dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
		Per le istanze riesaminate con esito positivo, in funzione della natura del riesame,
		completa l'istruttoria/la valutazione, ne registra gli esiti negli appositi verbali/schede di valutazione, che sottoscrive.











Europa investe nelle zo	Campania
	Predispone l'Elenco delle istanze riesaminate con esito positivo, con i relativi punteggi, e lo trasmette al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
Responsabile di Misura	 Acquisisce le istanze non ricevibili, insieme ai relativi verbali. Predispone la comunicazione ai soggetti interessati circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria di ricevibilità, invitando a presentare controdeduzioni ai fini del riesame, e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, la trasmette. Acquisisce l'Elenco delle istanze non ammissibili a valutazione. Predispone la comunicazione ai soggetti interessati circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria di ammissibilità a valutazione, invitando a presentare eventuali controdeduzioni ai fini del riesame, e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, la trasmette. Acquisisce l'Elenco delle istanze valutate con i relativi punteggi. Riceve le istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e, per ciascuna di queste, predispone apposita comunicazione ai soggetti interessati circa l'inammissibilità dell'istanza per mancato raggiungimento del punteggio minimo, invitando a presentare eventuali controdeduzioni, e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, le trasmette. Nell'ambito della procedura di selezione dei GAL e delle SSL, individua i GAL ammissibili ma non selezionabili per esubero numerico e, per ciascuno di questi, predispone apposita comunicazione che, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, trasmette. Sulla base degli esiti di eventuali riesami, redige la Proposta di Graduatoria Unica Regionale Definitiva, e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, la trasmette al DG-AdG. Sulla base della Graduatoria Unica Regionale Definitiva pubblicata, predispone e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, le trasmette, insieme alle relative controdeduzioni, al Comitato di Selezione. Acquisisce le istanze riesaminate con esito negativo con i relativi verbali e, per ciascuna di queste, predispone e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, trasmette ai soggetti interessati la
Direttore Generale – Autorità di	 Nomina il Comitato di Selezione. Nomina il gruppo di lavoro controlli.
Gestione	proprio provvedimento e, attraverso la propria struttura, ne dispone la pubblicazione.
Gruppo di lavoro Controlli	 Acquisisce le istanze ricevibili. Estrae un campione di istanze ricevibili ai fini dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà non collegati a condizioni di ammissibilità. Effettua i controlli amministrativi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà; l'accertamento viene effettuato sul 100% delle istanze ricevibili per quanto riguarda dichiarazioni sostitutive afferenti a condizioni di ammissibilità.









Cap. 2 – PROCEDURA PER L'AMMISSIBILITA' AL SOSTEGNO PREPARATORIO (SOTTOMISURA 19.1)

La Sottomisura 19.1 – "Sostegno preparatorio" – è prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania in recepimento dell'art. 35, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

In particolare, la norma indica che il sostegno dei Fondi SIE interessati allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprende, tra le altre cose, i costi del sostegno preparatorio, consistente nello sviluppo delle capacità, nella formazione e nella creazione di reti, nell'ottica di elaborare e attuare una Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Come specificato nelle Disp. Gen. M19 (par. 2.1), la tipologia di intervento 19.1.1 – Sostegno preparatorio – è considerata preliminare per i partenariati/GAL di nuova costituzione, ma non propedeutica all'eventuale presentazione della domanda di partecipazione alla selezione dei GAL e delle SSL. Inoltre, poiché il soggetto richiedente per la tipologia di intervento 19.1.1 corrisponde al soggetto richiedente titolare anche di domanda di partecipazione al bando per la selezione della strategia di sviluppo locale, la valutazione di ammissibilità, per entrambe le tipologie di intervento, avviene in maniera univoca e contestuale. Pertanto, il soggetto ritenuto ammissibile nell'ambito della fase relativa alla 19.1.1 risulta automaticamente ammesso alla fase di selezione dei GAL e della strategia di sviluppo locale.

Le fasi di istruttoria di ricevibilità, di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle istanze di finanziamento vengono realizzate da un apposito Comitato di Selezione, nominato dall'Autorità di Gestione, e rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione delle SSL.











2.1 – Ricezione delle istanze di finanziamento, assegnazione e istruttoria di ricevibilità

La procedura regola le attività finalizzate a verificare la ricevibilità formale delle istanze di finanziamento pervenute per l'accesso al sostegno preparatorio di cui alla sottomisura 19.1.

Principi generali: attraverso l'istruttoria di ricevibilità, viene accertato il pieno rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento previsti dal bando, e segnatamente:

- verifica del rispetto del termine per la presentazione dell'istanza;
- verifica dell'adeguata sottoscrizione dell'istanza;
- verifica di altri elementi formali che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente.

Procedura operativa: il DG-AdG nomina, mediante proprio provvedimento, un Comitato di Selezione rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione della SSL.

La procedura si articola nei seguenti passaggi:

- **A.** il soggetto richiedente (partenariato pubblico/privato, GAL di nuova costituzione) predispone e trasmette l'istanza di finanziamento all'ufficio competente (Direzione Generale), secondo le modalità e il termine fissato dal bando.
- **B.** La Direzione Generale appone il protocollo unico regionale alle istanze pervenute, ovvero ne attesta la ricezione secondo proprie modalità. Assegna le istanze protocollate insieme alla relativa documentazione allegata, al Comitato di Selezione.
- **C.** Il Comitato di Selezione effettua l'istruttoria di ricevibilità delle istanze, verificandone tutti gli aspetti di regolarità formale, e in particolare:
 - il rispetto del termine di presentazione dell'istanza;
 - la sottoscrizione dell'istanza:
 - altri elementi formali che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente.

I componenti del Comitato registrano gli esiti dell'istruttoria in appositi Verbali di ricevibilità (All. 1), che sottoscrivono. Il comitato, inoltre, trasmette le istanze risultate non ricevibili al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura. Il Comitato procede, quindi, con l'istruttoria di ammissibilità delle istanze ricevibili.

- **D.** Per tutte le istanze risultate non ricevibili, il Responsabile di Misura predispone apposita comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria, e provvede a trasmetterla, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, ai soggetti interessati. A questi vengono concessi 10 giorni naturali e consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai fini del riesame.
- E. Il gruppo di lavoro controlli estrae un campione di istanze ricevibili ai fini dei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegate alle istanze stesse e non afferenti a condizioni di ammissibilità. Effettua i controlli amministrativi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, estendendo l'accertamento al 100% delle istanze ricevibili per dichiarazioni sostitutive afferenti a condizioni di ammissibilità. Gli esiti di tali controlli vengono





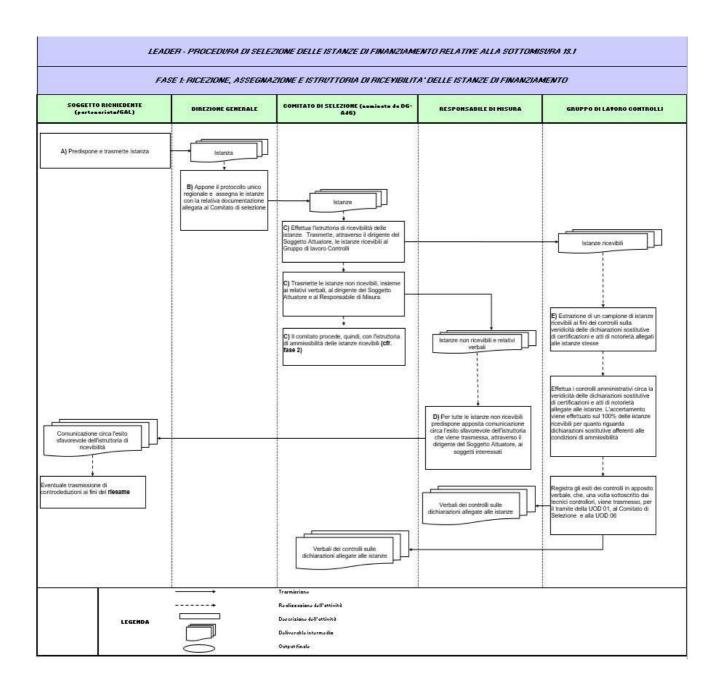






registrati in appositi verbali che, una volta sottoscritti dai tecnici che hanno effettuato le verifiche, vengono trasmessi per il tramite della UOD 01 al Comitato di Selezione e alla UOD 06.

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.













2.2 – Istruttoria di ammissibilità a valutazione, valutazione, pubblicazione della graduatoria unica regionale definitiva

La procedura regola le attività finalizzate a verificare la conformità dell'istanza di finanziamento rispetto a tutte le condizioni di ammissibilità stabilite dal bando, a selezionare le istanze attraverso la valutazione delle medesime sulla base dei criteri di selezione fissati dal bando, e a predisporre la Graduatoria Unica Regionale Definitiva.

Principi generali: attraverso l'istruttoria di ammissibilità, il Comitato di Selezione verifica: I) la completezza e corrispondenza dell'istanza e della documentazione allegata; II) il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando. Le istanze ammissibili sono quindi oggetto di selezione attraverso l'applicazione dei parametri di valutazione di cui al bando, in particolare verificando il raggiungimento del punteggio minimo soglia per l'ammissibilità al contributo del sostegno preparatorio. Infine, attraverso la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva si provvede all'individuazione:

- dei PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza di finanziamento per il sostegno preparatorio è risultata ammissibile e finanziabile;
- dei PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza di finanziamento per il sostegno preparatorio è risultata ammissibile e non finanziabile;
- i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza è risultata non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando;
- i PPP/GAL di nuova costituzione la cui domanda è risultata non ammissibile a valutazione;
- i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza è risultata non ricevibile.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo all'istruttoria di ammissibilità, alla valutazione delle istanze e alla predisposizione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva prevede i seguenti passaggi:

- A. il Comitato di Selezione effettua l'istruttoria di ammissibilità a valutazione delle istanze ricevibili, in particolare verificando: I) la completezza e corrispondenza dell'istanza e della documentazione allegata; II) il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando. I componenti del Comitato registrano gli esiti dell'istruttoria in appositi Verbali di ammissibilità (All. 2) alla successiva valutazione, che sottoscrivono. Predispongono, quindi, l'Elenco delle istanze non ammissibili a valutazione, con esplicita indicazione delle motivazioni alla base dell'inammissibilità, e lo trasmettono al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- **B.** Il Responsabile di Misura predispone la comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria di ammissibilità a valutazione, che viene trasmessa, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, ai soggetti interessati, invitando a presentare eventuali controdeduzioni ai fini del riesame entro 10gg solari e consecutivi.
- C. Il Comitato di Selezione effettua la valutazione delle istanze risultate ammissibili a valutazione, esprimendo un giudizio di merito in riferimento ai parametri di valutazione individuati dal bando, e in particolare verificando il raggiungimento del punteggio minimo soglia per l'ammissibilità al contributo del sostegno preparatorio. I componenti del Comitato registrano gli esiti in appositi Verbali con in allegato specifiche Schede di valutazione (rispettivamente, All. 3 e All. 4), che sottoscrivono. Predispongono, quindi, l'Elenco delle istanze valutate, con i relativi punteggi, che trasmettono al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- D. Il Responsabile di Misura individua le istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando; per ciascuna di queste predispone apposita comunicazione circa la non ammissibilità per mancato raggiungimento del punteggio minimo e, attraverso il

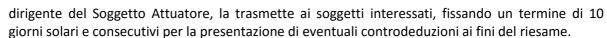








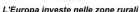




- E. Anche sulla base degli esiti di eventuali riesami (Elenco delle istanze riesaminate con esito positivo), il Responsabile di Misura redige la Proposta di Graduatoria Unica Regionale Definitiva, con la quale individua: a) i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza per il sostegno preparatorio è risultata ammissibile e finanziabile; b) i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza per il sostegno preparatorio è risultata ammissibile e non finanziabile c) i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza è risultata non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando; d) i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza è risultata non ammissibile a valutazione; e) i PPP/GAL di nuova costituzione la cui istanza è risultata non ricevibile. Attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore trasmette la Proposta al DG-AdG.
- **F.** Il DG-AdG, mediante proprio provvedimento, approva la Graduatoria Unica Regionale Definitiva e, attraverso la propria struttura, ne dispone la pubblicazione, con valore di notifica erga omnes.
- **G.** Sulla base della Graduatoria pubblicata, il RM predispone e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, trasmette ai soggetti interessati apposita comunicazione circa l'ammissibilità e la finanziabilità delle relative istanze di finanziamento, ai sensi dell'art. 35 par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.





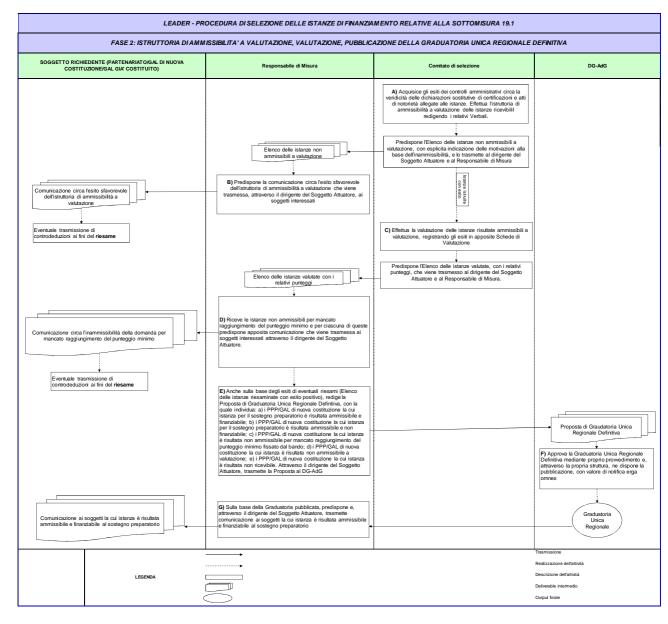
£3

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



















2.3 - Riesame

La procedura regola le attività relative alla gestione delle istanze di riesame e delle controdeduzioni eventualmente trasmesse dai potenziali beneficiari a fronte di un preavviso di diniego propedeutico all'adozione di un provvedimento negativo.

Principi generali: attraverso la procedura di istanza di riesame, il potenziale beneficiario può presentare eventuali controdeduzioni a fronte della comunicazione circa l'esito negativo delle fasi di istruttoria (Comunicazione circa la non ricevibilità dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità a valutazione dell'istanza) e di valutazione (Comunicazione circa la non ammissibilità dell'istanza per mancato raggiungimento del punteggio minimo/Comunicazione circa l'ammissibilità e non finanziabilità), richiedendo che venga effettuata una revisione di tali fasi alla luce delle controdeduzioni eventualmente trasmesse.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo alle modalità di gestione delle istanze di riesame e dei relativi esiti prevede i seguenti passaggi:

- A. Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il soggetto interessato riceve un "preavviso di diniego" (Comunicazione circa la non ricevibilità dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità a valutazione dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità dell'istanza per mancato raggiungimento del punteggio minimo/Comunicazione circa l'ammissibilità e non finanziabilità), e viene invitato a presentare eventuali controdeduzioni ai fini del riesame entro 10gg solari e consecutivi. Il soggetto interessato trasmette l'eventuale istanza di riesame al Soggetto Attuatore.
- B. Il Responsabile di Misura, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, assegna l'istanza, e le relative controdeduzioni, al Comitato di Selezione.
- C. Il Comitato di Selezione esamina e valuta nel merito le controdeduzioni trasmesse e registra gli esiti del riesame in apposito Verbale. Trasmette le istanze riesaminate con esito negativo, insieme ai relativi verbali, al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- D. Per le istanze riesaminate con esito negativo, il Responsabile di Misura predispone e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, trasmette al soggetto interessato apposita notifica di rigetto dell'istanza di riesame, con puntuale indicazione delle relative motivazioni.
- E. Per le istanze riesaminate con esito positivo, in funzione della natura del riesame, il Comitato di Selezione completa l'istruttoria e/o la valutazione e ne registra gli esiti negli appositi verbali/schede di valutazione. I componenti del Comitato sottoscrivono i verbali/le schede, e predispongono l'Elenco delle istanze riesaminate con esito positivo, con i relativi punteggi. L'Elenco viene trasmesso al Responsabile di Misura. La procedura, quindi, riprende dal passaggio E della fase 2 (par. 2.2).

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.

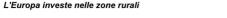


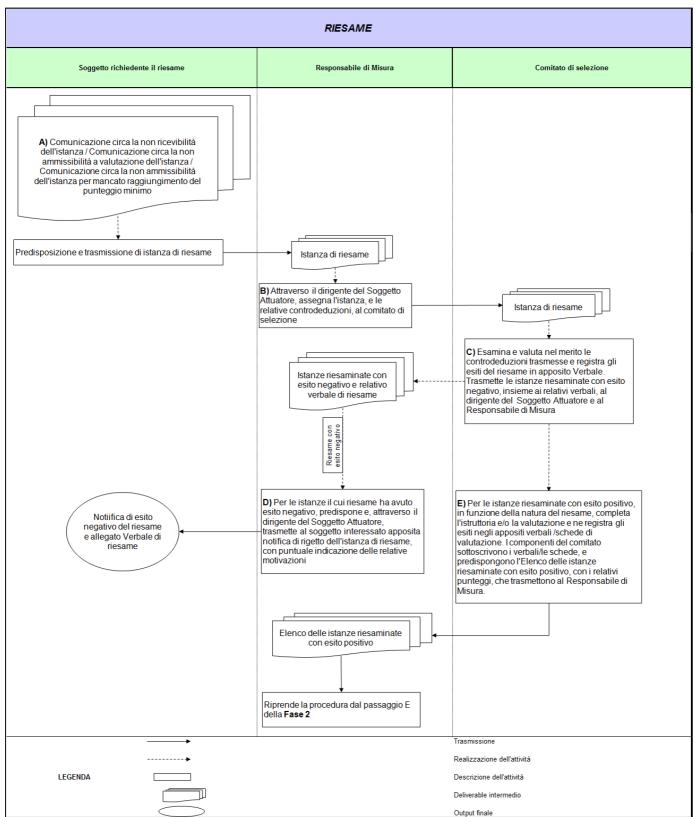






















Cap. 3 – PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

La tipologia di intervento 19.2.1 si attua con le misure del PSR, le quali devono essere selezionate da ciascun GAL nell'ambito della propria SSL, in coerenza con le peculiarità del proprio territorio. Le misure del PSR attivabili di GAL sono tutte le misure del PSR ad esclusione della Misura 2, della Misura 10, della Misura 11, della Misura 13, della Misura 14 e della Misura 15.

La tipologia di intervento 19.3.1 punta a favorire la costruzione di partenariati tra territori, a migliorare il potenziale progettuale e relazionale dei GAL, a valorizzare le risorse endogene dei territori, a promuovere relazioni durature di cooperazione, a favorire la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale.

La tipologia di intervento 19.4.1 sostiene, invece, il funzionamento e le principali attività dei GAL legate all'attuazione e animazione delle rispettive SSL selezionate dalla Regione Campania.

Le procedure di cui al presente capitolo illustrano, pertanto, le attività di istruttoria di ricevibilità, di istruttoria di ammissibilità e di valutazione finalizzate alla selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle relative Strategie di Sviluppo Locale, nell'ambito delle quali vengono specificati i progetti di cooperazione che si intende realizzare e i costi di funzionamento del GAL stesso.











3.1 – Ricezione delle istanze di finanziamento, assegnazione e istruttoria di ricevibilità

La procedura regola le attività finalizzate a verificare la ricevibilità formale delle istanze pervenute in relazione alla procedura di selezione dei GAL e delle SSL.

Principi generali: attraverso l'istruttoria di ricevibilità, viene accertato il pieno rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle istanze previsti dal bando, e segnatamente:

- verifica del rispetto del termine per la presentazione dell'istanza;
- verifica dell'adeguata sottoscrizione dell'istanza;
- verifica di altri elementi formali che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente.

Procedura operativa: il DG-AdG nomina, mediante proprio provvedimento, un Comitato di Selezione rappresentativo delle strutture regionali interessate per materia all'attuazione della SSL.

La procedura si articola nei seguenti passaggi:

- **A.** il soggetto richiedente (GAL) predispone e trasmette l'istanza all'ufficio competente (Direzione Generale), secondo le modalità e il termine fissato dal bando.
- **B.** La Direzione Generale appone il protocollo unico regionale alle istanze pervenute, ovvero ne attesta la ricezione secondo proprie modalità. Assegna le istanze con la relativa documentazione allegata, al Comitato di Selezione.
- **C.** Il Comitato di Selezione effettua l'istruttoria di ricevibilità delle istanze, verificandone tutti gli aspetti di regolarità formale, e in particolare:
 - il rispetto del termine di presentazione dell'istanza;
 - la sottoscrizione dell'istanza;
 - altri elementi formali che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente.

I componenti del Comitato registrano gli esiti dell'istruttoria in appositi Verbali di ricevibilità (All. 5), che sottoscrivono. Il Comitato, inoltre, trasmette le istanze risultate non ricevibili al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura. Il Comitato procede, quindi, con l'istruttoria di ammissibilità delle istanze ricevibili.

- **D.** Per tutte le istanze risultate non ricevibili, il Responsabile di Misura predispone apposita comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria, e provvede a trasmetterla, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, ai soggetti interessati. A questi vengono concessi 10 giorni solari e consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai fini del riesame.
- E. Il gruppo di lavoro Controlli estrae un campione di istanze ricevibili ai fini dei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegate alle istanze stesse e non afferenti a condizioni di ammissibilità. Effettua i controlli amministrativi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, estendendo l'accertamento al 100% delle istanze ricevibili per dichiarazioni sostitutive afferenti a condizioni di ammissibilità. Gli esiti di tali controlli vengono registrati in appositi verbali che, una volta sottoscritti dai tecnici che hanno effettuato le verifiche,





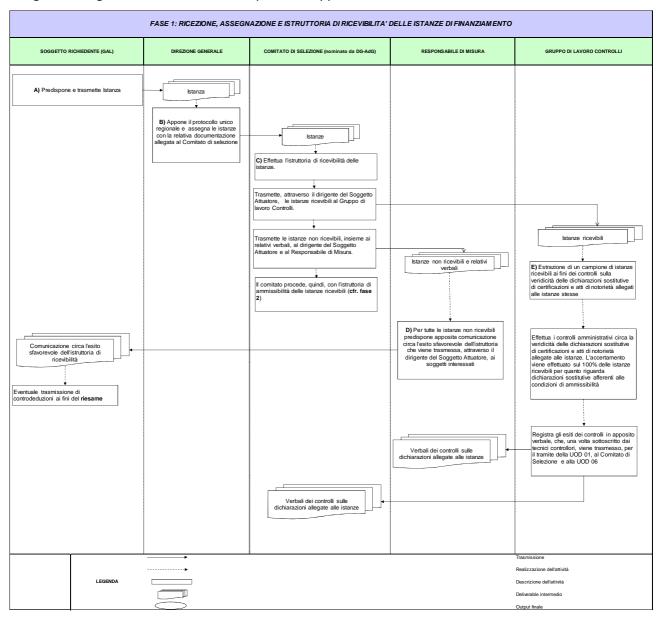






vengono trasmessi per il tramite della UOD 01 al Comitato di Selezione al Comitato di Selezione e alla UOD 06.

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.













3.2 – Istruttoria di ammissibilita' a valutazione, valutazione, pubblicazione della graduatoria unica regionale definitiva

La procedura regola le attività finalizzate a verificare la conformità dell'istanza rispetto a tutte le condizioni di ammissibilità stabilite dal bando, a selezionare le istanze attraverso la valutazione delle medesime sulla base dei criteri di selezione fissati dal bando, e a predisporre la Graduatoria Unica Regionale Definitiva.

Principi generali: attraverso l'istruttoria di ammissibilità, il Comitato di Selezione verifica: I) la completezza e corrispondenza dell'istanza e della documentazione allegata; II) il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando; acquisisce, inoltre, gli esiti dei controlli amministrativi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegati alle domande. Le istanze ammissibili a valutazione sono quindi oggetto di selezione attraverso l'applicazione dei parametri di valutazione di cui al bando, in particolare verificando il raggiungimento del punteggio minimo soglia per l'ammissibilità dell'istanza. Infine, attraverso la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva si provvede all'individuazione:

- dei GAL la cui SSL è risultata ammissibile e selezionabile;
- dei GAL la cui SSL è risultata ammissibile ma non selezionabile per esubero numerico;
- dei GAL la cui SSL è risultata non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- dei GAL la cui istanza è risultata non ammissibile a valutazione;
- dei GAL la cui istanza è risultata non ricevibile.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo all'istruttoria di ammissibilità, alla valutazione delle istanze e alla predisposizione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva prevede i seguenti passaggi:

- A. il Comitato di Selezione effettua l'istruttoria di ammissibilità a valutazione delle istanze ricevibili, in particolare verificando: I) la completezza e corrispondenza dell'istanza e della documentazione allegata; II) il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando. Il Comitato, inoltre, acquisisce gli esiti dei controlli amministrativi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà allegate alle domande. I componenti del Comitato registrano gli esiti dell'istruttoria in appositi verbali di ammissibilità alla successiva valutazione (All. 6), che sottoscrivono. Predispongono, quindi, l'Elenco delle istanze non ammissibili a valutazione, con esplicita indicazione delle motivazioni alla base dell'inammissibilità, e lo trasmettono al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- **B.** Il Responsabile di Misura predispone la comunicazione circa l'esito sfavorevole dell'istruttoria di ammissibilità a valutazione, che viene trasmessa, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, ai soggetti interessati, invitando a presentare eventuali controdeduzioni ai fini del riesame entro 10gg solari e consecutivi.
- C. Il Comitato di Selezione effettua la valutazione delle istanze risultate ammissibili a valutazione, esprimendo un giudizio di merito in riferimento ai parametri di valutazione individuati dal bando, e in particolare verificando il raggiungimento del punteggio minimo soglia per l'ammissibilità. I componenti del Comitato registrano gli esiti in appositi verbali con in allegato specifiche Schede di valutazione (rispettivamente, All. 7 e All. 8), che sottoscrivono. Predispongono, quindi, l'Elenco delle istanze valutate, con i relativi punteggi, che trasmettono al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- **D.** Il Responsabile di Misura individua le istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando; per ciascuna di queste predispone apposita comunicazione circa la non ammissibilità per mancato raggiungimento del punteggio minimo e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, la trasmette ai soggetti interessati, fissando un termine di 10











giorni naturali e consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai fini del riesame. Il Responsabile di Misura individua, inoltre, i GAL ammissibili ma non selezionabili per esubero numerico, e per ciascuno di questi predispone apposita comunicazione, che viene trasmessa ai soggetti interessati attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, fissando un termine di 10 giorni naturali e consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai fini del riesame.

- E. Anche sulla base degli esiti di eventuali riesami (Elenco delle istanze riesaminate con esito positivo), redige la Proposta di Graduatoria Unica Regionale Definitiva, con la quale individua: a) i GAL la cui SSL è risultata ammissibile e selezionabile; b) i GAL la cui SSL è risultata ammissibile ma non selezionabile per esubero numerico; c) i GAL la cui SSL è risultata non ammissibile per mancato raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando; d) i GAL la cui istanza è risultata non ammissibile a valutazione; e) i GAL la cui istanza è risultata non ricevibile. Attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore trasmette la Proposta al DG-AdG.
- **F.** Il DG-AdG, mediante proprio provvedimento, approva la Graduatoria Unica Regionale Definitiva e, attraverso la propria struttura, ne dispone la pubblicazione, con valore di notifica erga omnes.
- **G.** Sulla base della Graduatoria pubblicata, il Responsabile di Misura comunica attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, ai soggetti la cui istanza è risultata ammissibile e selezionabile che ai sensi dell'art. 33 par. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Strategia di Sviluppo Locale è stata approvata, indicando la relativa dotazione finanziaria e le responsabilità del GAL per i relativi compiti di gestione e controllo.

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.





MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

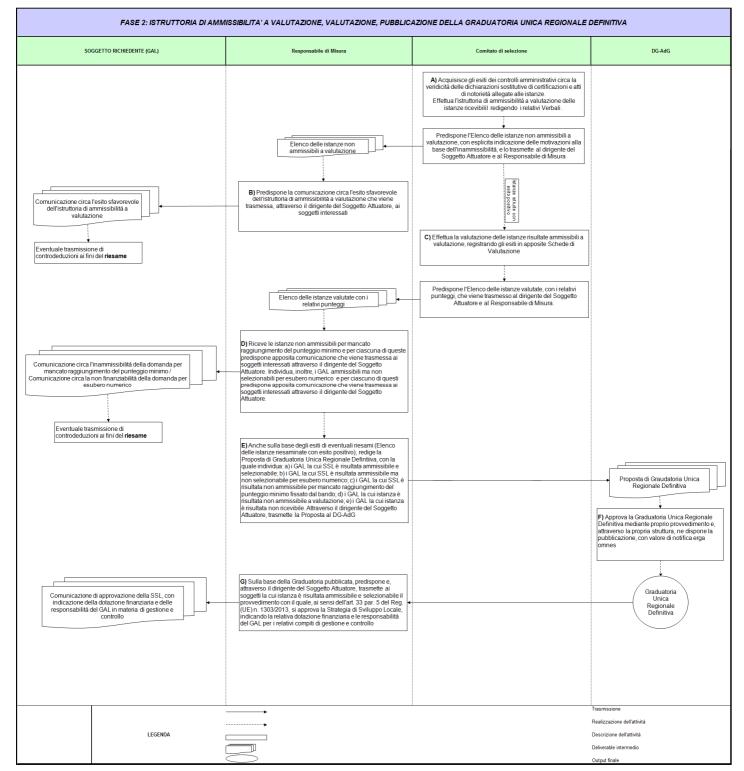






L'Europa investe nelle zone rurali















3.3 - Riesame

La procedura regola le attività relative alla gestione delle istanze di riesame e delle controdeduzioni eventualmente trasmesse dai potenziali beneficiari a fronte di un preavviso di diniego propedeutico all'adozione di un provvedimento negativo.

Principi generali: attraverso la procedura di istanza di riesame, il potenziale beneficiario può presentare eventuali controdeduzioni a fronte della comunicazione circa l'esito negativo delle fasi di istruttoria (Comunicazione circa la non ricevibilità dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità a valutazione dell'istanza) e di valutazione (Comunicazione circa la non ammissibilità dell'istanza per mancato raggiungimento del punteggio minimo/Comunicazione circa la non selezionabilità dell'istanza per esubero numerico), richiedendo che venga effettuata una revisione di tali fasi alla luce delle controdeduzioni eventualmente trasmesse.

Procedura operativa: il flusso di processo relativo alle modalità di gestione delle istanze di riesame e dei relativi esiti prevede i seguenti passaggi:

- A. Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il soggetto interessato riceve un "preavviso di diniego" (Comunicazione circa la non ricevibilità dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità a valutazione dell'istanza/Comunicazione circa la non ammissibilità dell'istanza per mancato raggiungimento del punteggio minimo/Comunicazione circa la non selezionabilità dell'istanza per esubero numerico), e viene invitato a presentare eventuali controdeduzioni ai fini del riesame entro 10gg solari e consecutivi. Il soggetto interessato trasmette l'eventuale istanza di riesame al Soggetto Attuatore.
- **B.** Il Responsabile di Misura, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, assegna l'istanza, e le relative controdeduzioni, al Comitato di Selezione.
- **C.** Il Comitato di Selezione esamina e valuta nel merito le controdeduzioni trasmesse e registra gli esiti del riesame in apposito Verbale. Trasmette le istanze riesaminate con esito negativo, insieme ai relativi verbali, al dirigente del Soggetto Attuatore e al Responsabile di Misura.
- **D.** Il Responsabile di Misura predispone e, attraverso il dirigente del Soggetto Attuatore, trasmette al soggetto interessato apposita notifica di rigetto dell'istanza di riesame, con puntuale indicazione delle relative motivazioni.
- E. Per le istanze riesaminate con esito positivo, in funzione della natura del riesame, il Comitato di Selezione completa l'istruttoria e/o la valutazione e ne registra gli esiti negli appositi verbali/schede di valutazione. I componenti del Comitato sottoscrivono i verbali/le schede, e predispongono l'Elenco delle istanze riesaminate con esito positivo, con i relativi punteggi. L'Elenco viene trasmesso al Responsabile di Misura. La procedura, quindi, riprende dal passaggio E della fase 2 (par. 3.2).

Il seguente diagramma di flusso illustra il processo appena descritto.

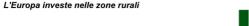


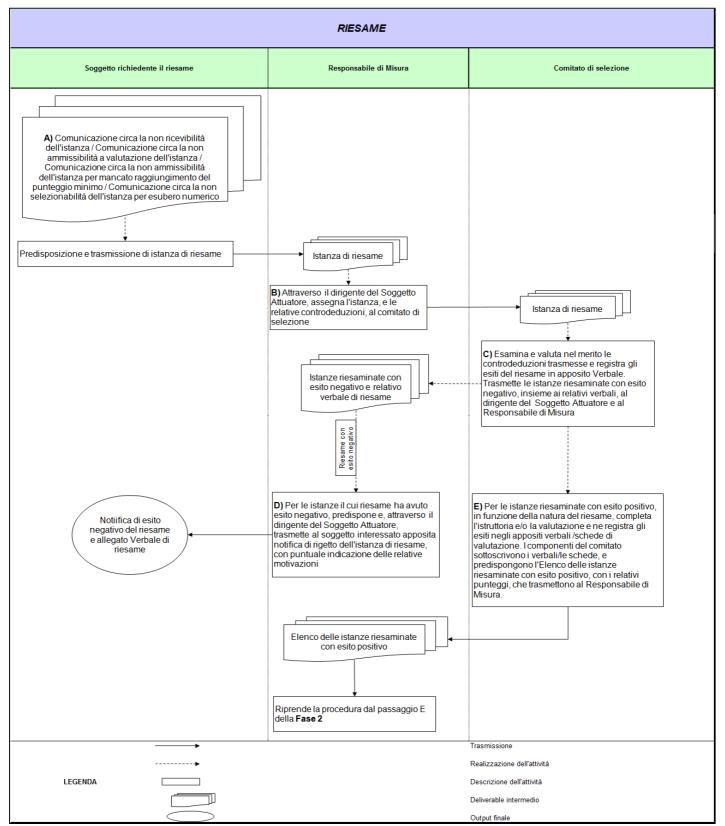






















ALLEGATI

- All. 1: Sostegno preparatorio Format di Verbale di ricevibilità ;
- All. 2: Sostegno preparatorio Format di Verbale di ammissibilità;
- All. 3: Sostegno preparatorio Format di Verbale di valutazione;
- All. 4: Sostegno preparatorio Format di Scheda di valutazione;
- All. 5: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di ricevibilità;
- All. 6: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di ammissibilità;
- All. 7: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Verbale di valutazione;
- All. 8: Procedura di selezione dei GAL e delle SSL Format di Scheda di valutazione.



Elementi identificativi del Soggetto Proponente

Soggetto Capofila del Partenariato/GAL









ALL. 1

Sede Legale

Sede operativa

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER SOTTOMISURA 19.1 – Sostegno preparatorio BANDO PUBBLICO

VERBALE DI RICEVIBILITA' N°_____

Rappresentante Legale	
N° protocollo assegnato	
Data protocollazione	
Elementi identificativi dell'istruttoria	
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria	
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria	
Data di svolgimento dell'Istruttoria	
Soggetti destinatari delle risultanze dell'Istruttoria	Dirigente Soggetto Attuatore – Responsabile di Misura – Gruppo di lavoro controlli











VERIFICA DI RICEVIBILITA' FORMALE

(p.to 10 del Bando)

VERIFICHE FORMALI	Positivo (Si)	Neg	gativo (No)	Non applicabile (N/A)		
Verificare il rispetto dei termini di scadenza per la presentazione della domanda						
Verificare la presenza dell'indicazione del Mittente Partenariato/GAL di nuova costituzione						
Verificare la presenza della sottoscrizione della domanda da parte del Legale Rappresentante del Partenariato/GAL di nuova costituzione	da parte del Legale Rappresentante del Partenariato/GAL					
L'Istanza è formalmente ricevibile			□ SI	□ №		
Verificata la ricevibilità formale dell'istanza, si propone di						
☐ ammettere l'istanza all'istruttoria di ammissibilità						
non ammettere l'istanza all'istruttoria di ammissibilità per i seguenti motivi						
Il Funzionarioincaricato co	on		_Firma			











ALL. 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER SOTTOMISURA 19.1 – Sostegno preparatorio BANDO PUBBLICO

VERBALE DI AMMISSIBILITA' N°_____

Elementi identificativi del Soggetto Proponente	
Soggetto Capofila Partenariato/GAL	
Sede Legale	
Sede operativa	
Rappresentante Legale	
N° protocollo assegnato	
Data protocollazione	
Verbale di Ricevibilità N°	
lementi identificativi dell'istruttoria	

Elementi identificativi dell'istruttoria					
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria					
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria					
Data di svolgimento dell'Istruttoria					
Soggetti destinatari delle risultanze dell'Istruttoria	Dirigente Soggetto Attuatore – Responsabile di Misura				











VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

(p.ti 5 e 6 del Bando)

VERIFICHE	Positivo (Si)	Negativo (No)	Documentazione probatoria utilizzabile per il controllo (a titolo indicativo e non esaustivo)	Documentazione probatoria
Verificare che il Partenariato pubblico/privato abbia come beneficiario un membro del partenariato che opera in nome e per conto del partenariato stesso, individuato come Soggetto Capofila nell'ambito di uno specifico accordo scritto			Protocollo di Intesa o Accordo di Partenariato Istanza di finanziamento (All.1) Copia in corso di validità del documento di identità del Soggetto Capofila del Partenariato	Tipo di documento Riferimento
Verificare che il GAL sia di nuova costituzione (successiva al 20/11/2015), costituito in una delle forme di natura societaria previste dal Codice Civile (compresi i Consorzi)			Atto Costitutivo	Tipo di documento Riferimento
Verificare che i comuni che costituiscono l'area LEADER del Partenariato/GAL appartengono ad ambiti omogenei dal punto di vista territoriale (macroaree C e D della territorializzazione del PSR) e sono contigui, ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.			Punto 1.2 Allegato 2 Bando (Cartografia) e Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" Allegato 3 delle Disposizioni di attuazione della Mis. 19	Tipo di documento Riferimento
Verificare che un Comune non è compreso in due o più aree LEADER			Punto 1.2 Allegato 2 Bando (Cartografia) e Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" - Confronto tra tutti gli Allegati 2 presentati dai diversi Soggetti	Tipo di documento Riferimento











L'Europa investe nelle zone rurali

			Campania
Verificare che il carico demografico dell'area LEADER non sia inferiore a 30.000 abitanti e non sia superiore a 150.000 abitanti		Punto 1.2 Allegato 2 Bando Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" Allegato 3 delle Disposizioni di attuazione della Mis. 19	Tipo di documento Riferimento
			Tipo di documento
Verificare che la sede operativa del Partenariato/GAL ricade all'interno dell'area di riferimento del Partenariato/GAL		Atto Costitutivo Fascicolo Aziendale Dichiarazioni presentate	Riferimento
Verificare che il Partenariato/GAL è composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto		Allegato 2 del Bando Atto costitutivo in caso GAL già costituito Dichiarazioni presentate	Tipo di documento Riferimento
Verificare l'avvenuta presentazione della Strategia di Sviluppo Locale		Allegato 2 del Bado di selezione dei GAL e delle SSL	Tipo di documento Riferimento
Verificare l'assenza di conflitto di interesse		Dichiarazione del Soggetto Capofila del Partenariato di assenza di conflitto di interesse in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni; Per GAL già costituiti, Dichiarazione Rappresentante Legale di assenza di conflitto di interesse dei componenti dell'Organo Decisionale e Dichiarazioni dei singoli componenti che formeranno l'Organo decisionale, in uno con le cariche, incarichi e	Tipo di documento Riferimento











	•			Campar
		partecipaizoni societarie Regolamento Interno de Partenariato/GAL per verifica inserimento procedure trasparenti		
			T	
La domanda è ammissibile sotto	il profilo sostanzia	ale	□ SI	□ NO
Il Sottoscritto				
VISTE le disposizioni riportat del PSR Campania 2014-202	te nel Bando del "	con nota n° Sostegno preparatorio" (N		
VISTA l'istanza presentata d (punti 5 e 6 del Bando) documentazione richiesta al), procede al co	ontrollo della complete:	zza e della	coerenza dell
Oppure				
Il Sottoscritto di				
VISTE le disposizioni riportat del PSR Campania 2014-202		Sostegno preparatorio" (l	Misura 19 – s	ottomisura 19.1
VISTA l'istanza presentata sostanziale (punto 5-6 del Ba		• • •	ammissibilità	sotto il profil
VISTA l'istanza presentata	dal Partenariato,	• • •	ammissibilità	sotto il pro











VERIFICA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

(p.to 13 del Bando)

VERIFICHE	Positivo (Si)	Negativo (No)	Documentazione probatoria utilizzabile per il controllo (a titolo indicativo e non esaustivo)	Documentazione probatoria
Verificare la presenza dell'istanza di finanziamento redatta secondo lo schema allegato al bando (Allegato1)			Allegato 1 Bando Sostegno preparatorio	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della copia in corso di validità del documento di identità del sottoscrittore della domanda , ossia del rappresentante legale del Partenariato/GAL			Documento Identità del Soggetto sottoscrittore , ossia del Rappresentante legale nel caso di GAL già costituito ovvero del Soggetto Capofila del Partenariato	N° Rilasciato da Scadenza
Verificare la presenza del Fascicolo aziendale/anagrafico			Fascicolo Aziendale Anagrafico	Tipo di documento Costituito in data da
Verificare la presenza della documentazione comprovante l'attività preparatoria svolta (All.2)			Allegato 2 e relativa documentazione di supporto (vedi Note 3 - 4 - 5 dell'Allegato 2)	Tipo di documento Riferimento











L'Europa investe nelle zone rurali

E Luiopa investe nene zone ruran		_	Campania
Verificare la presenza della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) elaborata sulla base dello schema allegato al Bando per la selezione dei GAL e della strategia di sviluppo locale (All. 2)		Allegato 2 del Bando per la selezione dei GAL e della strategia di sviluppo locale	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza dell'Atto Costitutivo e dello Statuto in caso di GAL già costituito		Atto Costitutivo e Statuto	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione del legale Rappresentante (ai sensi del DPR 445/2000) relativa all'iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio (solo soggetti privati)		Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione del Soggetto Capofila del partenariato di assenza di conflitti di interesse, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie (ai sensi del DPR 445/2000) - (laddove il GAL non si è ancora costituito)		Dichiarazione del Soggetto Capofila del Partenariato di assenza di conflitto di interesse in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni; Regolamento Interno del Partenariato per verifica inserimento procedure trasparenti	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione del Legale Rappresentante del GAL di assenza di conflitti di interesse, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie di ogni singolo componente dell'organo decisionale del GAL (ai sensi del DPR 445/2000) - (laddove il GAL si è costituito)		Dichiarazione del Rappresentante Legale di assenza di conflitto di interesse dei componenti dell'Organo Decisionale e Dichiarazioni dei singoli componenti che formeranno l'Organo decisionale, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie. Regolamento Interno del	Tipo di documento Riferimento

procedure trasparenti











Verificare la presenza della documentazione attestante l'avvenuta informativa effettuata ai Sindaci dei Comuni inseriti nell'ambito territoriale di riferimento, della proposta di SSL			Informativa ai Sindaci documentata		Tipo di c	documento
Verificare la presenza del Protocollo di Intesa o Accordo di Partenariato approvato nelle relative sedi competenti			Protocollo di Intesa o Accordo di Partenariato approvato nelle relative competenti (Delibere di Giunta Comunale di Approvazione)	sedi	Tipo di c	documento
						1
La domanda è ammissibile sotto il profilo formale					□ NO	
Considerati gli esiti delle verifiche	e effettuate					
PROPONE						
☐ l'ammissione dell'istanza a valutazione						
☐ la non ammissione dell'istanza a valutazione per i seguenti motivi						
						_
Il Funzionario	i	ncaricato c	con	_Firm	a	











ALL. 3

Sede Legale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER SOTTOMISURA 19.1 – Sostegno preparatorio BANDO PUBBLICO VERBALE DI VALUTAZIONE N°__

Sede operativa				
Rappresentante Legale				
N° protocollo assegnato				
Data protocollazione				
Verbale di Ricevibilità N°				
Verbale di Ammissibilità N°				
Elementi identificativi dell'istruttoria				
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria				
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria				
Data di svolgimento dell'Istruttoria				
Soggetti destinatari delle risultanze dell'Istruttoria		Dirigente Soggetto Attuatore – Responsabile di Misura		

Allegati:

• Scheda di Valutazione

Elementi identificativi del Soggetto Proponente

Soggetto Capofila Partenariato/GAL











VALUTAZIONE

PRINCIPIO DI SELEZIONE 1: CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE
Punteggio complessivo Principio selezione 1:
PRINCIPIO DI SELEZIONE 2: SENSIBILIZZAZIONE E PREPARAZIONE DEGLI ATTORI LOCALI PER PROPOSTA DI STRATEGIA
Punteggio complessivo Principio selezione 2:
Visti gli esiti delle verifiche effettuate ed il punteggio attribuito all'istanza, il sottoscritto
PROPONE
☐ l'immissione nella graduatoria unica regionale della sottomisura 19.1 – Sostegno Preparatorio co
punteggio complessivo di punti/100, calcolato sulla base dei criteri di valutazione indicati nel ba e specificati nella Scheda di valutazione allegata
☐ la non ammissibilità al finanziamento dell'istanza per i seguenti motivi











	CHECK		
Misura di riferimento	19		
Sottomisura	19.1 "Sostegno preparatorio"	Data ultimo aggiornamento	
Verificato da:	Dr	Luogo di conservazione della documentazione	
		-	
Soggetto Proponente:		Indirizzo	
Verifiche effettuate:			
Valutazione:			
Punteggio			











CHECK LIST BANDO SOSTEGNO PREPARATORIO SEZIONE VALUTAZIONE

					T	
Codici Controllo	MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare Tipo di documento e riferimento)	Commenti
PRINCIPIO	DI SELEZIONE 1: CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITO	RIALE				
V _{1A}	SUPERFICIE					
	Superficie (superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >850 Kmq)					
	Superficie (verifica della superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >400 $\rm Kmq \div <=850~Kmq)$			Allegato 2 - Tabella "Individuazione geografica e amministrativa del territorio" Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19		
	Superficie (superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=400 Kmq)					
V_{1B}	POPOLAZIONE					
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 100.001 abitanti e 150.000 abitanti)	1				
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 60.001 abitanti e 100.000 abitanti)			Allegato 2 - Tabella "Individuazione geografica e amministrativa del territorio"		
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 40.001 abitanti e 60.000 abitanti)			amministrativa del territorio" Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19		
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 30.000 abitanti e 40.000 abitanti)					34











V_{1C}	DENSITA' DELLA POPOLAZIONE		
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale < 90 ab/kmq)		
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >90 ab/Kmq \div <= 150 Kmq)	Allegato 2 - Tabella "Individuazione geografica e amministrativa del territorio" Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >150 ab/Kmq)		
V _{1D}	TASSO DI SPOPOLAMENTO		
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale < - 5%)		
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale, >= -5% \div < 0%)	Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >= 0%)		











V_{1E}	INDICE DI INVECCHIAMENTO			
	Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >200)			
	Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale $>100 \div <=200$)		Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	
	Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=100)			
$ m V_{1F}$	MAGGIORI FABBISOGNI DEL TERRITORIO		•	
	Maggiori fabbisogni del territorio (fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della proposta di strategia di sviluppo locale >3)			
	Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale $>1 \div <=3$)		Allegato 2 Bando	
	Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=1)			
	Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscon	trate)		
	Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo			
	Punteggio Principio Selezione 1 0			

Legenda:

Degenou.	
Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo
	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:











CHECK LIST BANDO SOSTEGNO PREPARATORIO SEZIONE VALUTAZIONE

Codici Controllo	MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare tipo di documento e riferimento)	Commenti
PRINCIPIO	RINCIPIO DI SELEZIONE 2: SENSIBILIZZAZIONE E PREPARAZIONE DEGLI ATTORI LOCALI PER LA PROPOSTA DI STRATEGIA					
V_{2A}	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DEL TERRITORIO					
	Attività di animazione del territorio (Incontri di consultazione del territorio > 10					
	Attività di animazione del territorio (Incontri di consultazione del territorio > 5 - <=10			Allegato 2 - punto 2.1 e documentazione prodotta in allegato		
	Attività di animazione del territorio (Incontri di consultazione del territorio <= 5					
$ m V_{2B}$	STUDI SULL'AREA LEADER DI RIFERIMENTO					
	Studi area Leader di riferimento (Studi, analisi ed indagini attuali riguardanti gli aspetti economici, ambientali e socio culturali arricchite con indagini sul campo)					
	Studi area Leader di riferimento (Studi, analisi ed indagini attuali riguardanti gli aspetti economici, ambientali e socio culturali arricchite con approccio bibliografico)			Allegato 2 - punto 2.2 e documentazione prodotta in allegato		
	Studi area Leader di riferimento (mancano studi, analisi ed indagini attuali riguardanti gli aspetti economici, ambientali e socio culturali)					37











	•••	Campana	
$ m V_{2C}$	ATTIVITA' DI RESTITUZION DEGLI ESITI DEGLI STUDI, ANALISI ED INDAGINI		
	Attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini (Presenza di attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi e indagini in tutti i comuni del territorio di riferimento)	Allegato 2 - punto 2.3 e documentazione prodotta in	
	Attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini (Assenza di attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini in tutti o in alcuni comuni del territorio di riferimento)	allegato	
$ m V_{2D}$	STUDI DI FATTIBILITA' RELATIVI AI PROGETTI INSERITI NELL'IPOTESI DI STRATEGIA		
	Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nella ipotesi di strategia (Presenza di Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nella ipotesi di strategia del territorio di riferimemto)	Allegato 2 - punto 2.4 e documentazione prodotta in	
	Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nella ipotesi di strategia (assenza di studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nella ipotesi di strategia del territorio di riferimento)	allegato	
	Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscon	ntrate)	
	Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo		
	Punteggio Principio Selezione 2 0		

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:

Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo			
Negativo (No)	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")			
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")			











PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER BANDO PUBBLICO Selezione dei GAL e delle SSL

VERBALE DI RICEVIBILITA' N°	
-----------------------------	--

Elementi identificativi del Soggetto Proponente	
GAL	
Sede Legale	
Sede operativa	
Rappresentante Legale	
N° protocollo assegnato	
Data protocollazione	











Elementi identificativi dell'istruttoria	T					
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria						
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria						
Data di svolgimento dell'Istruttoria						
		te Soggetto Attuatore – Responsabile di – Gruppo di lavoro controlli				
VERIFICA DI RICEVIBILI		ALE				
(p.to 10 del Bar	ndo)		ı		T	
VERIFICHE FORMALI		Positivo (Si)	Negativo (No)		Non applicat (N/A)	
Verificare il rispetto dei termini di scadenza per la presentazione della domanda						
Verificare la presenza dell'indicazione del Mittente GAL						
Verificare la presenza della sottoscrizione della domanda da pa Rappresentante del GAL	rte del Legale					
L'Istanza è formalmente ricevibile		□ SI □ NO		0		
Verificata la ricevibilità formale dell'istanza, si propone	e di	1		<u>l</u>		
☐ ammettere l'istanza all'istruttoria di ammissibilità						
☐ non ammettere l'istanza all'istruttoria di ammissibili	ità per i segue	enti motivi				

Il Funzionario______incaricato con ______Firma____











PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER BANDO PUBBLICO Selezione dei GAL e delle SSL

VERBALE DI AMMISSIBILITA' N°_____

Elementi identificativi del Soggetto Proponente	
GAL	
Sede Legale	
Sede operativa	
Rappresentante Legale	
N° protocollo assegnato	
Data protocollazione	
Verbale di Ricevibilità N°	











Elementi identificativi dell'istruttoria	
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria	
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria	
Data di svolgimento dell'Istruttoria	
Soggetti destinatari delle risultanze dell'Istruttoria	Dirigente Soggetto Attuatore – Responsabile di Misura

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

(p.to 6 (lettere a- h) del Bando)

VERIFICHE	Positivo (Si)	Negativo (No)	Documentazione probatoria utilizzabile per il controllo (a titolo indicativo e non esaustivo)	Documentazione probatoria
Verificare che i comuni che costituiscono l'area LEADER del GAL appartengono ad ambiti omogenei dal punto di vista territoriale (macroaree C e D della territorializzazione del PSR) e sono contigui, ad eccezione delle isole amministrative, dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.			Punto 2.1 Allegato 2 Bando Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" - Punto 2.3.1 e 2.3.2 (Cartografia) Allegato 3 delle Disposizioni di attuazione della Mis. 19	Tipo di documento Riferimento
Verificare che un Comune non è compreso in due o più aree LEADER			Punto 2.1 Allegato 2 Bando Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" - Punto 2.3.1 e 2.3.2 (Cartografia) - Confronto tra tutti gli Allegati 2 presentati dai diversi Soggetti	Tipo di documento Riferimento
Verificare che il carico demografico dell'area LEADER non sia inferiore a 30.000 abitanti e non sia superiore a 150.000 abitanti			Punto 2.1 Allegato 2 Bando Tabella "Individuazione geografica ed amministrativa del territorio" - Punto 2.3.1 e 2.3.2 (Cartografia) Allegato 3 delle Disposizioni di attuazione della Mis. 19	Tipo di documento Riferimento











			Tipo di documento
Verificare che la sede operativa del GAL ricade all'interno dell'area di riferimento del GAL		Atto Costitutivo Fascicolo Aziendale Dichiarazioni presentate	Riferimento
Verificare che il GAL è composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto		Allegato 2 del Bando - punto 3.2 Atto costitutivo Dichiarazioni presentate	Tipo di documento Riferimento
			Tipo di documento
Verificare l'avvenuta presentazione della Strategia di Sviluppo Locale		Allegato 2 del Bando di selezione dei GAL e delle SSL	Riferimento
Verificare l'assenza di conflitto di interesse		Dichiarazione Rappresentante Legale di assenza di conflitto di interesse dei componenti dell'Organo Decisionale e Dichiarazioni dei singoli componenti che formeranno l'Organo decisionale, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie. Regolamento Interno del Partenariato/GAL per verifica inserimento procedure trasparenti	Tipo di documento Riferimento











daniela Vaniela Valleta et al. 1911 de la companya		□ SI	□ №
domanda è ammissibile sotto il profilo sostanzia	le		
Il Sottoscritto	, quale te	cnico istrutto	re incaricato
di			
VISTE le disposizioni riportate nel Bando di S 2020;	elezione del GAL e delle	SSL del PSR	Campania 20:
VISTA l'istanza presentata dal GAL e verifica: lettera a-h, del Bando), procede al condecumentazione richiesta al punto 10 del Bando		za e della	coerenza de
documentazione richiesta ai punto 10 dei Ban			
pure Il Sottoscritto	, quale te	cnico istrutto	re incaricato
oure	, quale te con nota n°	cnico istrutto	re incaricato
oure Il Sottoscritto	con nota n°	cnico istrutto del_	
Il Sottoscritto di di di di Sottoscritto di di di Sottoscritto di Sottoscr	con nota n° elezione del GAL e delle a non ammissibilità sotto	cnico istrutto del_ SSL del PSR (Campania 20:
viste le disposizioni riportate nel Bando di S 2020;	con nota n° elezione del GAL e delle a non ammissibilità sotto	cnico istrutto del_ SSL del PSR (Campania 20:
viste le disposizioni riportate nel Bando di S 2020;	con nota n° elezione del GAL e delle a non ammissibilità sotto	cnico istrutto del_ SSL del PSR (Campania 20:
VISTE le disposizioni riportate nel Bando di S 2020; VISTA l'istanza presentata dal GAL, propone la lettera a-h, del Bando) dell'istanza per i seguer	con nota n° elezione del GAL e delle a non ammissibilità sotto	cnico istrutto del_ SSL del PSR d il profilo sosta	Campania 20:

VERIFICHE	Positivo (Si)	Negativo (No)	Documentazione probatoria utilizzabile per il controllo (a titolo indicativo e non esaustivo)	Documentazione probatoria
-----------	------------------	------------------	--	---------------------------











. Luropa niveste nene zone ruran			Campania
Verificare la presenza dell'istanza di finanziamento redatta secondo lo schema allegato al bando (Allegato1)		Allegato 1 Bando di selezione dei GAL e delle SSL	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della copia in corso di validità del documento di identità del sottoscrittore della domanda , ossia del rappresentante legale del GAL		Documento Identità del Soggetto sottoscrittore , ossia del Rappresentante legale	Tipo di documento N° Rilasciato da Scadenza
Verificare la presenza del Fascicolo aziendale/anagrafico		Fascicolo Aziendale Anagrafico	Tipo di documento Costituito in data da
Verificare la presenza della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) elaborata sulla base dello schema allegato (All. 2)		Allegato 2 del Bando per la selezione dei GAL e della strategia di sviluppo locale	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza del progetto di cooperazione (All. 5)		Allegato 5 del Bando per la selezione dei GAL e della strategia di sviluppo locale - (Fascicolo di progetto - Accordo/preaccordo di cooperazione - Approvazione dei progetti di cooperazione da parte delle altre eventuali AdG, in alternativa nota informativa circa lo stato di ottenimento della stessa)	Tipo di documento Riferimento











		_	Campania
			Tipo di documento
Verificare la presenza della Deliberazione, in copia conforme all'originale, dell'Organo Decisionale		Copia conforme all'originale Delibera Organo decisionale comprensiva dei punti di cui a pag. 31 del Bando di Selezione dei GAL e delle SSL	Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione del legale Rappresentante del GAL di assenza di conflitti di interesse (ai sensi del DPR 445/2000)		Dichiarazione Rappresentante Legale di assenza di conflitto di interesse dei componenti dell'Organo Decisionale e Dichiarazioni dei singoli componenti che formeranno l'Organo decisionale, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie. Regolamento Interno del Partenariato/GAL per verifica inserimento procedure trasparenti	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. 3)		Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (All. 3)	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Dichiarazione relativa alla veridicità dei dati forniti (All. 4)		Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (All. 4)	Tipo di documento Riferimento









			Tipo di documento
Verificare la presenza dello Statuto e Atto Costitutivo e successive modifiche ed integrazioni		Statuto ed Atto Costitutivo. Eventuali modifiche ed integrazioni	Riferimento
Verificare la presenza del Regolamento di funzionamento interno		Regolamento funzionamento interno (prodotto in Allegato)	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza dell'ultimo Bilancio approvato con relazione del Collegio Sindacale		Ultimo Bilancio approvato e relazione del Collegio Sindacale (laddove applicabile).	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della copia conforme del Libro Soci, con la composizione aggiornata del GAL, con le informazioni relative al domicilio di ciascun socio ed ai versamenti sulle singole quote di capitale sociale		Copia Conforme Libro Soci/ Libro dei Consorziati.	Tipo di documento Riferimento
Verificare la presenza della Situazione patrimoniale aggiornata con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci		Situazione patrimoniale aggiornata	Tipo di documento Riferimento











				_		Campani
Verificare la presenza della Deliberazione di Giunta Comunale degli enti locali facenti parte del territorio attestante l'avvenuta condivisione della SSL, anche in mancanza di adesione formale al GAL			Delibera Giunta Comuna valida ed efficace	le	Tipo di d	ocumento nto
Verificare la presenza della Deliberazione dell'Organo Decisionale con la quale si approva la SSL e la relativa previsione di spesa ed in cui si dà mandato al Legale Rappresentante di presentare domanda, per la selezione della stessa, alla Regione			Delibera Organo Decision del GAL	nale	Tipo di d	ocumento
La domanda à ammissibile sette	il profilo fo	ormalo			□ SI	□ NO
La domanda è ammissibile sotto il profilo formale Considerati gli esiti delle verifiche effettuate, il sottoscritto						
PROPONE ☐ l'ammissione dell'istanza a valutazione ☐ la non ammissione dell'istanza a valutazione per i seguenti motivi						
						-
ll Funzionario		incaricato c	con	_Firm	a	











PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER BANDO PUBBLICO Selezione dei GAL e delle SSL

VERBALE DI VALUTAZIONE N°

Elementi identificativi del Soggetto Proponente	
GAL	
Sede Legale	
Sede operativa	
Rappresentante Legale	
N° protocollo assegnato	
Data protocollazione	
Verbale di Ricevibilità N°	
Verbale di Ammissibilità N°	











Elementi identificativi dell'istruttoria					
Componenti del Comitato presenti all'Istruttoria					
Luogo di svolgimento dell'Istruttoria					
Data di svolgimento dell'Istruttoria					
Soggetti destinatari delle risultanze dell'Istruttoria	Dirigente Soggetto Attuatore – Responsabile di Misura				
Allegati:					
Scheda di Valutazione					
VALUTAZIOI	NE				
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1: CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE					
Punteggio complessivo Principio selezione 1:					
PRINCIPIO DI SELEZIONE 2: CARATTERISTICHE DEL PAI	RTENARIATO E ORGANIZZAZIONE DEL GAL				
Punteggio complessivo Principio selezione 2:					











PRINCIPIO DI SELEZIONE 3: CAPACITA' DEL GAL DI ATTUARE LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
Punteggio complessivo Principio selezione 3:
PRINCIPIO DI SELEZIONE 4: QUALITA' DELLA STRATEGIA PROPOSTA
Punteggio complessivo Principio selezione 4:
Visti gli esiti delle verifiche effettuate ed il punteggio attribuito all'istanza, il sottoscritto
PROPONE
☐ l'immissione nella graduatoria unica regionale della selezione dei GAL e delle SSL con il punteggi
complessivo di punti/100, calcolato sulla base dei criteri di valutazione indicati nel bando specificati nella Scheda di valutazione allegata
☐ la non ammissibilità al finanziamento dell'istanza per i seguenti motivi











	СНЕ	CK LIST BANDO SELEZIONE GAL E SSL SEZIONE GENERALE	
Misura di riferimento Sottomisura	19 Selezione Gruppi di Azione Locale e Strategie di Sviluppo Locale	Data ultimo aggiornamento	
Verificato da:	Dr	Luogo di conservazione della documentazione	
Soggetto Proponente:		Indirizzo	
Verifiche effettuate:			
Valutazione:			
Punteggio			









L'Europa investe nelle zone rurali

CHECK LIST BANDO SELEZIONE GAL E SSL SEZIONE VALUTAZIONE

Codici Controllo	MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare tipo di documento e riferimento)	Commenti	
PRINCIPIO	INCIPIO DI SELEZIONE 1: CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE						
V _{1A}	SUPERFICIE						
	Superficie (superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >850 Kmq)						
	Superficie (verifica della superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >400 $\rm Kmq \div <=850~Kmq)$			Allegato 2 - p.to 2.1 - Tabella "Individuazione area geografica" Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19			
	Superficie (superficie oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=400 Kmq)						
V_{1B}	POPOLAZIONE						
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 100.001 abitanti e 150.000 abitanti)						
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 60.001 abitanti e 100.000 abitanti)			Allegato 2 - p.to 2.1 - Tabella "Individuazione area geografica"			
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 40.001 abitanti e 60.000 abitanti)			geograma Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19			
	Popolazione (popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale compresa tra 30.000 abitanti e 40.000 abitanti)						









	ALLITER
L'Eurana invasta nella zona murali	
L'Europa investe nelle zone rurali	
1.5	

V_{1C}	DENSITA' DELLA POPOLAZIONE			
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale < 90 ab/kmq)			
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >90 ab/Kmq $\div <=150$ Kmq)		Allegato 2 - p.to 2.1 - Tabella "Individuazione area geografica" Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	
	Densità della popolazione (densità della popolazione oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >150 ab/Kmq)			
V_{1D}	TASSO DI SPOPOLAMENTO			
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale < - 5%)		Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale, >= -5% \div < 0%)			
	Tasso di spopolamento (tasso di spopolamento dei territori oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale $>=0\%$)			





REGIONE CAMPANI





L'Europa investe nelle zone rurali

		INDICE DI INVECCHIAMENTO	$ m V_{1E}$	
		Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >200)		
er l'attuazione della	Allegato 3 delle Disposizioni per l'attuazione della Mis. 19	Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale $>100 \div <=200$)		
		Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=100)		
		MAGGIORI FABBISOGNI DEL TERRITORIO	$ m V_{1F}$	
		Maggiori fabbisogni del territorio (fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della proposta di strategia di sviluppo locale >3)		
	Allegato 2 Bando - p.to 4.1.3	Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale $>1 \div <=3$)		
		Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=1)		
r l'attuazione della	Mis. 19	oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >100 ÷ <=200) Indice di invecchiamento (indice di invecchiamento della popolazione dei comuni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale <=100) MAGGIORI FABBISOGNI DEL TERRITORIO Maggiori fabbisogni del territorio (fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della proposta di strategia di sviluppo locale >3) Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >1 ÷ <=3) Maggiori fabbisogni del territorio (maggiori fabbisogni del territorio oggetto della proposta di strategia di sviluppo locale >1 ÷ <=3)		

Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscontrate)

Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo

Punteggio Principio Selezione 1		0
---------------------------------	--	---

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:

Ecgendu.	
Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo
Negativo (No)	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")











CHECK LIST BANDO SELEZIONE GAL E SSL SEZIONE VALUTAZIONE

Codici Controllo	MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare tipo di documento e riferimento)	Commenti	
PRINCIPIO	NCIPIO DI SELEZIONE 2: CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO E ORGANIZZAZIONE DEL GAL						
V _{2A}	V _{2A} LIVELLO DI RAPPRESENTATIVITA'						
	Le componenti: - pubblica - privata-parti economiche e sociali - privata - società civile sono tutte rappresentate da oltre 8 soggetti di ognuna						
	Le componenti: - pubblica - privata-parti economiche e sociali - privata - società civile sono tutte rappresentate da 5 a 8 soggetti di ognuna			Allegato 2 p.to 3 Atto costitutivo e ss.mm.ii. Schede Soci (Appendice 2) Lista dei Soci (Appendice 1)			
	Le componenti: - pubblica - privata-parti economiche e sociali - privata - società civile sono tutte rappresentate fino a 4 soggetti di ognuna						
$ m V_{2B}$	CAPACITA' FINANZIARIA						
	Capitale sociale riportato nel certificato di iscrizione del Registro delle Imprese della CCIAA:> 120.000,00 Euro						
	Capitale sociale riportato nel certificato di iscrizione del Registro delle Imprese della CCIAA:> 70.000,00 Euro e ≤ 120,000,00 Euro			Allegato 2 punto 3.2 - punto 5 Ultimo bilancio approvato con relazione del Collegio Sindacale Copia conforme del Libro Soci, laddove è previsto Situazione patrimoniale aggiornata con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale			
	Capitale sociale riportato nel certificato di iscrizione del Registro delle Imprese della CCIAA: ≤ 70.000,00 Euro			sociale da parte dei soci			













V _{2C}	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
	Presenza nell'Organo decisionale di diversamente abili, giovani (con età ≤ 40 anni alla data di presentazione della SSL) e donne, purchè dotati di esperienza e competenza: > 40%			
	Presenza nell'Organo decisionale di diversamente abili, giovani (con età ≤ 40 anni alla data di presentazione della SSL) e donne, purchè dotati di esperienza e competenza:> 20% e ≤ 40%		Allegato 2 - p.to 3.3	
	Presenza nell'Organo decisionale di diversamente abili, giovani (con età ≤ 40 anni alla data di presentazione della SSL) e donne, purchè dotati di esperienza e competenza: ≤ 20%			
V_{2D}	COERENZA TRA LA RAPPRESENTATIVITA' DEI PARTNER ASSOCIATI AL GAL E L'AMBITO/I TEMATICO/I PROPOSTO NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE			
	Coerenza tra gli ambiti tematici della strategia proposta e la presenza nell'assetto societario del GAL di soci portatori di interessi specifici degli ambiti tematici stessi		Allegato 2 - p.to 3.3: rappresentatività della compagine sociale rispetto agli ambiti tematici della SSL; p.to 4.2: Strategia di Sviluppo Locale; quadro 4.2.2: ambito/i tematici.	
	Non Coerenza tra gli ambiti tematici della strategia proposta e la presenza nell'assetto societario del GAL di soci portatori di interessi specifici degli ambiti tematici stessi			

Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscontrate)	

Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo

Punteggio Principio Selezione 2		0
---------------------------------	--	---

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:

Degenda.	
Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo
Negativo (No)	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")











CHECK LIST BANDO SELEZIONE GAL E SSL SEZIONE VALUTAZIONE

Codici Controllo	MACROPROCESSO	D DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare tipo di documento e riferimento)	Commenti
PRINCIPIO DI SELEZIONE N. 3; CAPACITA' DEL GAL DI ATTUARE LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE							
V_{3A}	AFFIDABILITA'						
	100% dei Partner hanno provvedu	nto al versamento delle intere quote/contributi previsti			Allegato 2 punto 3.2 - punto 5 Ultimo bilancio approvato con relazione del Collegio		
	≥70% - ≤ 100% dei Partner hann previsti	o provveduto al versamento delle intere quote/contributi			Sindacale Copia conforme del Libro Soci, laddove è previsto Situazione patrimoniale aggiornata con particolare riferimento al versamento delle quote di capitale		
	≤ 70% dei Partner hanno provved	uto al versamento delle intere quote/contributi previsti	riterimento ai versamento delle quote di capitale sociale da parte dei soci				
V_{3B}	MODELLO GESTIONALE						











V _{3C}	PRECEDENTI ESPERIENZE DI ATTUAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI		
	Partecipazione a progetti riconosciuti in ambito europeo nella precedente programmazione comunitaria (es. LEADER, LIFE, etc.)	Allegato 2 - p.to 13: notizie aggiuntive; o altra	
	Non Partecipazione a progetti riconosciuti in ambito europeo nella precedente programmazione comunitaria (es. LEADER, LIFE, etc.)	documentazione prodotta in allegato	
	Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscontrate) Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo		

Punteggio Principio Selezione 3	0

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:

Degendar	
Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo
Negativo (No)	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")









L'Europa investe nelle zone rurali

CHECK LIST BANDO SELEZIONE GAL E SSL SEZIONE VALUTAZIONE

Codici Controllo	MACROPROCESSO DA SOTTOPORRE A VALUTAZIONE	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Punteggio attribuito	Documentazione probatoria utilizzabile per la valutazione	Estremi della documentazione probatoria (Indicare tipo di documento e riferimento)	Commenti		
PRINCIPIO	RINCIPIO DI SELEZIONE 4: QUALITA' DELLA STRATEGIA PROPOSTA							
V _{4A}	QUALITA' DELL'ANALISI DI CONTESTO E DELL'ANALISI SWOT							
	> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT							
	>70% - ≤ 90% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT			Allegato 2 - p.ti 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3				
	< 70% dei fabbisogni sono correlati in modo coerente ed evidente con gli elementi SWOT							
	FOCALIZZAZIONE TEMATICA E COERENZA CON LA QUALITA' DELL'ANALISI DI CONTESTO E L'ANALISI SWOT							
	I fabbisogni individuati per sostenere gli ambiti tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi: > 90%							
	I fabbisogni individuati per sostenere gli ambiti tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi: >70% - ≤90%			Allegato 2 - Quadri 4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3 - 4.2.2 - 4.2.3				
	I fabbisogni individuati per sostenere gli ambiti tematici scelti sono coerenti e strettamente correlati agli stessi: >70% - \leq 90%							









ropa niveste nene zone ruran	

V _{4C}	APPROCCIO INNOVATIVO		
	Presenza di almeno un elemento di innovazione per ciascuno dei seguenti approcci: a) elaborazione della strategia b) animazione finalizzata alla strategia c) obiettivi specifici della strategia d) gestione attraverso ICT, reti e sistemi innovativi. Approccio elaborato con il contributo di dipartimenti universitari o centri di ricerca universitari		
	Presenza di almeno un elemento di innovazione per almeno tre dei seguenti approcci: a) elaborazione della strategia b) animazione finalizzata alla strategia c) obiettivi specifici della strategia d) gestione attraverso ICT, reti e sistemi innovativi. Approccio elaborato con il contributo di dipartimenti universitari o centri di ricerca universitari	Allegato 2 - p.to 4.2.4 Allegati attestanti il contributo dei Centri Universitari	
	Presenza di almeno un elemento di innovazione per almeno due dei seguenti approcci: a) elaborazione della strategia b) animazione finalizzata alla strategia c) obiettivi specifici della strategia d) gestione attraverso ICT, reti e sistemi innovativi. Approccio elaborato con il contributo di dipartimenti universitari o centri di ricerca universitari	e/o dipatimenti universitari	
	Presenza di almeno un elemento di innovazione per almeno uno dei seguenti approcci: a) elaborazione della strategia b) animazione finalizzata alla strategia c) obiettivi specifici della strategia d) gestione attraverso ICT, reti e sistemi innovativi. Approccio elaborato con il contributo di dipartimenti universitari o centri di ricerca universitari		
$ m V_{4D}$	IDENTIFICAZIONE E MISURABILITA' DEI RISULTATI ATTESI		
	Gli elementi: a) coerenza tra ambito/i tematico/i e misure b) pertinenza dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi perseguiti c) definizione set indicatori sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti		
	Gli elementi: a) coerenza tra ambito/i tematico/i e misure b) pertinenza dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi perseguiti c) definizione set indicatori non sono coerenti, pertinenti e oggettivamente definiti	— Allegato 2 - p.to 5.1.3 - 5.1.4	











V _{4E}	ATTIVITA' DI ANIMAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA			
	Risulta descritta e documentata l'attivazione delle azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse > 30%			
	Risulta descritta e documentata l'attivazione delle azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse $>20\%$ - $\le 30\%$		Allegato 2 - p.ti 7.1 - 8.1 - Appendice 4	
	Risulta descritta e documentata l'attivazione delle azioni/strumenti di animazione con una % di incidenza delle risorse ≤ 20%			
$ m V_{4F}$	INTERVENTI ED AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA			
	Correlazione diretta ed univoca di ciascun intervento/azione proposto con l'obiettivo specifico della strategia		Allegato 2 - p.ti 5.1.1 - 5.1.2 - 5.1.3	
	Non Correlazione diretta ed univoca di ciascun intervento/azione proposto con l'obiettivo specifico della strategia		Puicgato 2 - p.u.s.1.1 - s.1.2 - 3.1.3	











	•••			Campanio			
	INCIDENZA DELLA STRATEGIA DI COOPERAZIONE CON LA STRATEGIA DEL GAL						
	Progetti di cooperazione tra GAL in coerenza con gli ambiti tematici della SSL+ promozione di azioni partenariali sulla Misura 16						
	Progetti di cooperazione tra GAL in coerenza con gli ambiti tematici della SSL			Allegato 2 - p.to 6 interamente Allegato 5 Fascicolo Progetto di cooperaizone			
	promozione solo di azioni partenariali sulla Misura 16						
$ m V_{4H}$	PROGETTO TRANSNAZIONALE						
	Presenza nella strategia di cooperazione di almeno un progetto transnazionale			Allegato 2 - p.to 6 interamente Allegato 5 Fascicolo Progetto di cooperaizone			
	Conclusioni (campo obbligatorio da compilare con le principali criticità riscontrate)						

Conclusioni (c	ampo obbligatorio	da compilare con	le principali critici	tà riscontrate)
----------------	-------------------	------------------	-----------------------	-----------------

Il controllo ha avuto esito Positivo/Negativo

Punteggio Principio Selezione 4		0
---------------------------------	--	---

Firma dei componenti che hanno eseguito la valutazione:

Positivo (Si)	Controllo svolto con esito positivo
Negativo (No)	Controllo svolto con esito negativo (Da motivare nella colonna "Commenti")
Non applicabile (N/A)	Controllo non svolto in quanto non applicabile al caso di specie ovvero allo stato di avanzamento del progetto (Da specificare nella colonna "Commenti")